



**Regione
Lazio**

RICHIESTA DI OFFERTA SU CONSIP

**STAMPA TESSERINI VENATORI, MANIFESTI ED OPUSCOLI
CALENDARIO VENATORIO PER LA STAGIONE 2017/2018**

CAPITOLATO TECNICO

**INDICE**

1. Premessa	3
2. Oggetto della fornitura.....	3
3. Specifiche tecniche delle opere di stampa e legatoria	3
4. Modalità di aggiudicazione della gara	4
5. Soccorso Istruttorio.....	5
6. Esecuzione delle opere di stampa	5
7. Termini di consegna	5
8. Consegne.....	5
9. Prezzi e Fatturazione.....	6
10. Visione campionatura	6
11. Norme in materia di sicurezza e responsabilità civile	6
12. Responsabile designato dal fornitore aggiudicatario	7
13. Cauzione definitiva.....	7
14. Tracciabilità flussi finanziari	7
15. Subappalto	7
16. Sospensione delle prestazioni	8
17. Risoluzione del contratto per inadempimento e recesso.....	8
18. Clausola risolutiva	9
19. Penali	9
20. Rinvio	10
21. Divieto di cessione del contratto e del credito.....	10
22. Obblighi di riservatezza.....	10
23. Controversie.....	10



1. Premessa

La Legge Regionale 10 Luglio 1978, n. 31 stabilisce l'obbligo del tesserino per l'esercizio venatorio, rilasciato gratuitamente dalla Regione e valido in tutto il territorio nazionale.

Ai sensi della Legge Regionale n. 17 del 2 maggio 1995, in osservanza dei principi e delle norme stabiliti dalla legge 11 febbraio 1992, n. 157, spetta al Presidente della Giunta Regionale, provvedere con apposito Decreto, da adottarsi entro e non oltre il 15 giugno, regolamentare l'esercizio venatorio con l'emanazione di apposito Calendario.

2. Oggetto della fornitura

La procedura (Richiesta di Offerta) effettuata attraverso il Mercato Elettronico di Consip ha ad oggetto la fornitura, la stampa e la relativa consegna del materiale tipografico necessario per la stagione venatoria 2017/2018 presso le Aree Decentrate dell'Agricoltura della Regione Lazio L'importo posto a base d'asta è pari a € 76.000,00IVA esclusa CIG n.7029479D91.

Trattandosi di fornitura, senza alcuna attività di posa in opera, l'importo relativo ai costi per interferenza (DUVRI) è pari a 0.

Per quanto non espressamente indicato nel Capitolato Tecnico, si rimanda a quanto previsto nella documentazione afferente il Bando MePA "Cancelleria 104".

3. Specifiche tecniche delle opere di stampa e legatoria

Il materiale da stampare deve rispondere alle seguenti quantità e specifiche tecniche:

1. N. 2.000 manifesti contenenti il calendario venatorio, cm. 29,7 x 42, carta monolucida da gr. 80/90 al mq., composizione a pieno formato su più colonne, stampa a due colori.
2. N. 65.000 opuscoli contenenti il calendario venatorio formato chiuso cm. 10 x 14 circa, con legatura a due punti metallici su carta da gr. 70 al mq. Composizione ed impaginazione del testo (pag. stimate 20).
3. N. 60.000 tesserini venatori a lettura ottica, numerati progressivamente, formato chiuso cm.10 x 14 circa costituito da:
 - Formato chiuso 10x14;
 - Formato aperto 14x20;
 - Copertina plastificata con numero progressivo, per ogni copia, da 00001 a 60.000, Stampa 4+1 colori;
 - N. 10 facciate su carta 90 gr. Uso mano, Stampa 2+2 colori
 - N. 1 facciata su carta 90 gr. Uso mano a strappo facilitato, Stampa 2+2 colori
 - N. 1 facciata su carta 90 gr. Uso mano su "Carta Autocontenuta per ricezione scrittura" a strappo facilitato, Stampa 2+2 colori;
 - N. 64 facciate personalizzate con stampa QR-CODE identificativo del numero riportato nella copertina di ogni singolo tesserino venatorio e dell'anno venatorio corrente (2017);
 - Cucitura 3 punti metallici;
4. N. 2.500 tesserini per il prelievo di selezione a lettura ottica, numerati progressivamente, formato chiuso cm.10 x 14 circa costituito da:
 - Formato chiuso 10x14;
 - Formato aperto 14x20;



- Copertina plastificata con numero progressivo, per ogni copia, da 0001 a 2.500, stampa 4+1 colori;
- N. 10 facciate su carta 90 gr. Uso mano, Stampa 2+2 colori;
- N. 1 facciata su carta 90 gr. Uso mano a strappo facilitato, Stampa 2+2 colori;
- N. 1 facciata su carta 90 gr. Uso mano su “Carta Autocontenuta per ricezione scrittura” a strappo facilitato, Stampa 2+2 colori;
- N. 24 facciate personalizzate con stampa QR-CODE identificativo del numero riportato nella copertina di ogni singolo tesserino per il prelievo di selezione e dell’anno corrente (2017);
- Cucitura 3 punti metallici;

Le specifiche tecniche indicate e i modelli in visione costituiscono gli standard minimi che il Fornitore dovrà rispettare nell’esecuzione delle opere di stampa.

4. Modalità di aggiudicazione della gara

L’offerta dovrà essere formulata sulla base di una **Riga Unica** predisposta con l’elenco del materiale da stampare che la Ditta dovrà allegare all’Offerta Economica debitamente compilata.

La Ditta dovrà indicare il prezzo per ogni articolo e il totale complessivo, il quale determinerà l’importo che la Ditta dovrà riportare nell’Offerta Economica.

Il prezzo offerto sarà comprensivo di imballaggio, del trasporto presso le sedi provinciali dell’Amministrazione Regionale, come di seguito meglio specificato ed ogni altra spesa accessoria relativa alla fornitura in questione e sarà pure comprensivo di tutti gli oneri di natura fiscale esclusa l’I.V.A. che sarà addebitata in fattura a norma di Legge.

La modalità di aggiudicazione della RDO è il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95 comma 4 lettere b) e c) del d.lgs. 50/2016.

Si procederà alla determinazione della soglia di anomalia di cui all’art.97 comma 2 del d.lgs. 50/2016 solamente in presenza di almeno 5 offerte ammesse.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, si applica l’articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985 il quale prevede che *“In caso di offerta di uguale importo, vengono svolti esperimenti di migioria (...) in sede di valutazione delle offerte (...)”*. Si procede quindi al rilancio della RDO con i soggetti che hanno presentato le migliori offerte.

A seguito dell’aggiudicazione provvisoria, la Stazione Appaltante effettuerà la verifica della non sussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell’art. 80 del D.lgs. 50/2016 nonché dei controlli previsti dalle normative vigenti.

Il Punto Ordinante, a suo insindacabile giudizio, potrà non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto ai sensi dell’art. 95 del D.lgs. 50/2016.

Ai sensi dell’art. 110 del D.lgs. 50/2016 la Regione, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 del medesimo decreto ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei



lavori. 2. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

5. Soccorso Istruttorio

Ai sensi dell'articolo 83, comma 9, D.lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, nel caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e dei documenti di gara, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, il concorrente che vi ha dato causa è tenuto al pagamento in favore della Stazione Appaltante, della sanzione pecuniaria pari all'1 per mille del valore dell'appalto.

6. Esecuzione delle opere di stampa

Le opere debbono essere eseguite presso stabilimenti tipografici opportunamente attrezzati ed in regola con le vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro, in conformità alle disposizioni ricevute e con l'osservanza delle norme del presente Capitolato.

Gli stampati dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte, con la massima sollecitudine, esattezza, nitidezza e correttezza.

Gli appaltatori debbono uniformarsi rigorosamente alla normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene, di previdenza sociale, restando l'Amministrazione completamente esonerata da qualsiasi responsabilità in merito e, in particolare, per eventuali incidenti o sinistri avvenuti durante le lavorazioni. Gli appaltatori sono tenuti all'osservanza di tutti gli obblighi previsti dai contratti collettivi di categoria, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

L'appaltatore è obbligato a presentare all'Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della Fauna Selvatica della Direzione Regionale Agricoltura e sviluppo rurale, caccia e pesca le bozze di stampa in uno o, su richiesta, più esemplari, per l'approvazione della stampa.

7. Termini di consegna

La consegna deve avvenire entro:

- Il 15 maggio p.v. per i tesserini per il prelievo di selezione a lettura ottica presso le Aree Decentrate dell'Agricoltura delle cinque province della Regione Lazio.
- Il 15 giugno p.v. per i tesserini venatori a lettura ottica presso le Aree Decentrate dell'Agricoltura delle cinque province della Regione Lazio.
- Entro e non oltre 15 giorni dalla data di approvazione del Calendario Venatorio (prevista per il 15 giugno p.v.), che sarà tempestivamente comunicato all'aggiudicatario dall'Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della Fauna Selvatica, per i manifesti ed opuscoli.

8. Consegne

La consegna deve avvenire nelle sedi e nelle quantità indicate dai Piani di Distribuzione (Allegati 1,2,3). La consegna del materiale presso le Aree Decentrate dell'Agricoltura della Regione Lazio non dà diritto a nessun maggiore costo rispetto a quanto indicato nell'Offerta Economica. Gli indirizzi delle Aree Decentrate dell'Agricoltura della Regione Lazio indicati sul Piano di Distribuzione



potrebbero subire variazioni, comunque sempre nelle medesime città ed a distanza limitata dalla sede indicata.

Gli stampati dovranno essere consegnati nella quantità indicata nei Piani di Distribuzione (Allegati 1,2,3), pertanto dovranno, inoltre, essere imballati sempre secondo quanto indicato nel Piano. Gli stampati dovranno inoltre essere confezionati ed imballati con materiali atti a garantire la tenuta alla polvere e che le loro caratteristiche non vengano alterate, durante il trasporto ed immagazzinamento, consegnati con mezzi di trasporto idonei e nel rispetto delle norme vigenti. L'Impresa aggiudicataria dovrà concordare con l'Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della Fauna Selvatica, i cui referenti sono il sig. Bruno Petrucci, tel. 06.51688250 e il sig. Mario Cennerilli tel. 06.51688917, il giorno e l'ora previsti per la consegna. All'atto della consegna il fornitore deve presentare ad un incaricato dell'Amministrazione l'apposito documento di trasporto in duplice esemplare nel quale siano indicate specie e quantità dei singoli beni forniti; una copia, sottoscritta dal ricevente, sarà restituita al fornitore o all'incaricato della consegna.

9. Prezzi e Fatturazione

I prezzi unitari delle opere di stampa e legatoria richieste sono quelli indicati dal Fornitore aggiudicatario nella "Riga Unica" e nell'Offerta Economica.

Entro i termini previsti dalla normativa vigente e nel rispetto delle norme fiscali correnti, il Fornitore deve emettere fattura elettronica a:

Regione Lazio

Dir. Reg. Centrale Acquisti

Area Esecuzione contratti servizi e forniture

Via R. Raimondi Garibaldi n. 7

00145 ROMA

P. IVA 02128631005

C.F. 80143490581

Codice Univoco Ufficio IPA 1ZS3SV

L'importo della fattura è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente comunicato alla Regione Lazio nel rispetto della disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Visione campionatura

Al fornitore partecipante è concessa la possibilità di prendere visione della campionatura del materiale da stampare presso la sede della Stazione Appaltante previo appuntamento telefonico con il Responsabile del Procedimento dott.ssa Annalisa Tancredi al n. 06/51683955, 06/51683723, e-mail atancredi@regione.lazio.it.

11. Norme in materia di sicurezza e responsabilità civile

L'Amministrazione regionale è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale dipendente dell'aggiudicatario durante l'esecuzione della fornitura.



L'Impresa aggiudicataria è, altresì, pienamente responsabile degli eventuali danni arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti, a cose e/o persone.

Ogni danno subito dalle persone incaricate del trasporto e della consegna, dai mezzi di trasporto, dalla merce trasportata, da terzi eventuali è ad esclusivo carico del Fornitore aggiudicatario che è completamente responsabile anche del rispetto di qualsiasi disposizione di legge.

Sono a carico del Fornitore aggiudicatario i rischi di perdita e danni ai prodotti oggetto della fornitura durante il trasporto e sino alla consegna all'ufficio richiedente.

12. Responsabile designato dal fornitore aggiudicatario

Successivamente alla stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà indicare la persona fisica designata come Responsabile del contratto, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento della fornitura oggetto del presente capitolato.

In caso di temporanea assenza, per motivi eccezionali, del personale designato, l'impresa dovrà comunicare preventivamente la persona delegata a sostituirlo, onde scongiurare disservizi.

13. Cauzione definitiva

A garanzia degli impegni contrattuali, l'aggiudicatario prima dell'inizio dell'esecuzione è tenuta a prestare la cauzione del contratto a mezzo polizza fideiussoria, assicurativa o bancaria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016.

14. Tracciabilità flussi finanziari

Il fornitore aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla legge 136/2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187, pena la nullità assoluta del contratto.

15. Subappalto

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità stabiliti dall'articolo 105 del D.Lgs 50/2016.

Il fornitore deve in particolare indicare in sede di offerte la parte della fornitura che intende subappaltare nei limiti previsti dal richiamato art. 105.

Il Fornitore dovrà garantire che le imprese subappaltatrici si impegnino ad osservare le condizioni del presente capitolato, restando solidalmente responsabile con le stesse dell'adempimento di ogni obbligazione nascente dal contratto.

Salvi i casi di cui al comma 13 dell'art. 105 del dlgs 50/2016 l'Amministrazione non provvede direttamente al pagamento del subappaltatore, ed è, pertanto, fatto obbligo al Fornitore di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, una copia delle fatture quietanzate che dimostrino i pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora il Fornitore non adempia entro i termini suddetti, l'Amministrazione sospende il pagamento del corrispettivo, che sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. Il Fornitore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione



dei pagamenti dei corrispettivi. In caso di violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo il contratto è risolto di diritto.

16. Sospensione delle prestazioni

Il Fornitore non può sospendere l'esecuzione delle prestazioni in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Ente.

L'eventuale sospensione delle prestazioni, per decisione unilaterale del Fornitore, costituisce grave inadempienza contrattuale.

In tal caso la Stazione Appaltante potrà procedere nei confronti del Fornitore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

17. Risoluzione del contratto per inadempimento e recesso.

Fatte salve le ipotesi di risoluzione espressamente previste dal presente Capitolato, e dall'art. 108 del d.lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa dichiarazione da comunicare all'Aggiudicataria, mediante comunicazione via PEC, nei seguenti casi:

- a) reiterata e grave inosservanza delle modalità e delle tempistiche di consegna della fornitura richiesta, secondo quanto previsto nel presente Capitolato e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara.
- b) cessazione o qualunque sospensione/interruzione unilaterale della fornitura, anche se motivata dall'esistenza di controversie con la Stazione Appaltante;
- c) cessione - totale o parziale, diretta o indiretta – del contratto, oppure cessione non autorizzata dei crediti da quest'ultimo derivanti, ovvero conferimento, in qualsiasi modo e forma, di procure all'incasso;
- d) mancata completa reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione Appaltante;
- e) mancato rispetto della normativa antimafia e delle altre disposizioni normative vigenti in materia;
- f) qualsivoglia altra causa che comporti, in capo all'Aggiudicataria, la perdita dei requisiti di ordine generale per la partecipazione agli appalti pubblici, così come definiti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- g) mancato rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, d'infortuni sul lavoro, d'igiene, di previdenza sociale e di tutti gli obblighi previsti dal citato d.lgs. n. 81/08 e/o inosservanza degli obblighi previsti dai contratti collettivi di categoria, nazionali e regionali, anche dopo la loro scadenza fino alla loro sostituzione;
- h) mancata comunicazione entro il termine previsto dal contratto di ogni variazione intervenuta nei propri assetti societari, nonché della sede legale dell'impresa;
- i) mancato rispetto degli obblighi di riservatezza;
- j) assenza delle coperture assicurative previste contro i rischi da responsabilità civile e di responsabilità per infortuni e danni.

La Stazione Appaltante, ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto in qualsiasi momento secondo le modalità previste dall'art. 109 del d.lgs. 50/2016



L'eventuale dichiarazione di risoluzione, ovvero di recesso per giusta causa, deve essere inviata via PEC. In tali casi, la risoluzione o il recesso hanno effetto dalla data di ricezione della relativa dichiarazione. Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l'Aggiudicataria deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Stazione Appaltante.

La risoluzione del contratto, non esime l'Aggiudicataria dal risarcimento dei danni subiti dalla Stazione Appaltante, per effetto delle circostanze che hanno determinato la risoluzione e/o conseguenti e connesse.

Ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 50/2016, la Regione Lazio provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento della fornitura oggetto dell'appalto. L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

18. Clausola risolutiva

In conformità a quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, ci si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta "nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353 bis c.p.

19. Penali

Si applicano le penali previste dall'art. 10 delle Condizioni Generali del Bando "Cancelleria 104" del Me.pa di Consip ed in particolare:

1. Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile alla Stazione Appaltante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto a quanto previsto ai paragrafi 7 e 8 del presente capitolato, l'aggiudicatario è tenuto a corrispondere alla amministrazione regionale una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo della fornitura oggetto dell'inadempimento o del ritardo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Resta inteso che l'importo della penale non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del Contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del Contratto, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.
2. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'aggiudicatario esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente capitolato, in tali casi La Regione Lazio applicherà all'aggiudicatario le predette penali sino al momento in cui il Contratto inizierà ad essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

**20. Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si rinvia alla documentazione, in particolare alle Condizioni Generali del Contratto, del Bando “Cancelleria 104 “ del Me.pa di Consip relative alla prestazione di servizi per cancelleria ad uso ufficio didattico.

21. Divieto di cessione del contratto e del credito

E' vietata, da parte dell'Aggiudicataria, la cessione anche parziale del contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del d.lgs. 50/2016.

E' altresì fatto divieto di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti alla stessa dal presente contratto, nonché di conferire procure all'incasso.

In caso di inosservanza da parte dell'Aggiudicataria degli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della Regione Lazio al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

22. Obblighi di riservatezza

Il Fornitore è tenuto ad assicurare la tutela dei dati personali secondo il Codice Privacy. E' fatto divieto di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche e di qualsiasi altro genere e così pure di divulgare, con qualsiasi mezzo, notizie e dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'Amministrazione.

23. Controversie

La fornitura è soggetta alle condizioni e prescrizioni derivanti dalle vigenti norme di legge e regolamenti in materia di pubbliche forniture anche se non espressamente richiamate.

Per qualsiasi controversia il foro competente è quello di Roma.